

Inquinamento Superate per otto giorni di seguito le soglie previste per le polveri sottili

Smog, in città tira una brutta aria valori pm10 doppi rispetto ai limiti

Il consigliere Baruffi (Pd) propone due giorni di blocco e il pagamento di Ecopass anche per gli euro 4.

>>
Silvia Cravotta
Milano

Otto giorni consecutivi senza respiro. Con le polveri sottili che continuano a crescere, ben oltre il limite fissato dalla comunità europea di 50 microgrammi per metro cubo. Lo hanno già fatto undici volte a gennaio, nei primi 18 giorni del 2010.

L'ultimo sfioramento risale a lunedì, quando le tre centraline cittadine dell'Arpa hanno rilevato valori del Pm10 ampiamente sopra la soglia di attenzione: 111 mg/mc a Pascal/Città Studi, 127 in via Senato e 126 al Verziere. Non aiutano le condizioni meteo di questi giorni, con temperature basse e sole, senza precipitazioni che potrebbero aiutare a smaltire l'eccesso di smog. E le previsioni sugli inquinanti non sono buone: le previsioni dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente relative all'influenza delle condizioni meteo sulla qua-



lità dell'aria prevedono un'alta possibilità di accumulo per la giornata di oggi, che resta nella media fino a venerdì.

«È il fallimento dei timidi e inconcludenti piani della Regione e del Comune» denuncia Maurizio Baruffi, consigliere comu-

**Il meteo non aiuta
Il freddo e l'assenza
di precipitazioni
favoriscono l'accumulo
degli inquinanti**

nale del Pd, che ieri ha rilanciato le sue proposte sul tema, ovvero «due giorni consecutivi di blocco del traffico e una immediata revisione della deroga dal pagamento di Ecopass per gli euro 4 diesel».

Intanto va avanti la petizione lanciata dall'associazione Genitori antismog: già 1490 le firme raccolte per chiedere, tra le altre cose, la congestion charge, più investimenti sulla mobilità sostenibile, l'inasprimento delle sanzioni e più corsie preferenziali per i mezzi pubblici. <<

